

Università degli Studi di Firenze
Laurea Magistrale
in ACCOUNTING, AUDITING E CONTROLLO
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2022/2023

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ACCOUNTING, AUDITING E CONTROLLO
Denominazione del corso in inglese	ACCOUNTING, AUDITING AND CONTROL
Classe	LM-77 Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali
Facoltà di riferimento	ECONOMIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in ACCOUNTING, AUDITING E CONTROLLO
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	16/02/2022
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	GOVERNO E DIREZIONE D'IMPRESA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	FIRENZE (FI)
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	https://www.aac.unifi.it/
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

§1. Obiettivi formativi. Il Corso di Studi (CdS) è finalizzato alla formazione di esperti nell'ambito dell'amministrazione e del controllo di organizzazioni private, non profit, e pubbliche operanti nel contesto nazionale e internazionale. Il percorso di studio si caratterizza per una spiccata formazione in area aziendale attraverso l'approfondimento delle materie collegate al settore scientifico disciplinare e delle altre aree quali quella giuridica, economica e matematico-statistica.

I singoli corsi hanno un approccio operativo, volto a fornire allo studente autonomia di giudizio, capacità di comunicazione e di apprendimento (i.e., learning skills, communication skills, making judgements). Tale obiettivo si raggiunge anche attraverso laboratori e tirocini collegati agli insegnamenti, lavori di gruppo, e attività seminariali proposte nell'ambito degli insegnamenti stessi.

§2. Vocazione nazionale e internazionale. La vocazione nazionale e internazionale del CdS si concretizza nella presenza di un curriculum di studio in lingua italiana (Curriculum Nazionale) e di un curriculum in lingua inglese (International Curriculum). Il CdS fornisce opportunità formative all'estero attraverso una mirata selezione di destinazioni contenute nel programma Erasmus e la promozione costante della costituzione di programmi di double degree.

§3. Conoscenze. Il CdS consolida specifiche conoscenze e capacità di comprensione dei meccanismi di funzionamento delle aziende private, non profit e pubbliche, costituite nelle diverse forme giuridiche. Gli insegnamenti consentono di acquisire approfondita padronanza degli strumenti necessari alla redazione, lettura, analisi e revisione dei bilanci aziendali, oltre che dei principali strumenti di analisi, controllo e valutazione.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

§1. Aspetti generali. Per essere ammessi al CdS occorre avere conseguito la laurea di primo livello e possedere i requisiti curriculari e di preparazione personale di seguito specificati. Il rispetto dei requisiti curriculari e di preparazione personale sarà oggetto di accertamento da parte del Comitato per la didattica.

§2. Comitato per la Didattica. Il Comitato per la didattica, presieduto dal Presidente del Consiglio del CdS, è composto da almeno altri quattro docenti del CdS e da almeno un rappresentante degli studenti. Sono attribuite al Comitato l'attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al Corso, le altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque tutte quelle attività che ad esso siano delegate dal Consiglio del CdS. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Comitato delibera con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

§3. Requisiti curriculari. I laureati in possesso di una laurea triennale in classe L-18 sono in possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione al CdS.

I laureati di Atenei italiani con titolo diverso da L-18 hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS se soddisfano le condizioni di seguito specificate:

- Avere conseguito almeno 12 crediti formativi nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale ed aver conseguito almeno altri 12 crediti formativi in ambito disciplinare aziendale in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari.

- Avere conseguito almeno 16 crediti formativi in ambito disciplinare giuridico, economico e statistico-matematico in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/01 Diritto privato, IUS/04 Diritto commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico, IUS/12 Diritto tributario, SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/06 Economia applicata, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/09 Ricerca operativa.

- Aver conseguito almeno 3 crediti formativi di lingua inglese o una certificazione di conoscenza della lingua inglese tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese o di fruire di materiale didattico in inglese (livello B1 orale e livello B2 su comprensione scritta).

I laureati con titolo conseguito all'estero, se ritenuto idoneo, hanno i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS se soddisfano condizioni ritenute analoghe a quanto previsto circa la conoscenza della lingua inglese e un percorso di studi incentrato su materie in ambito disciplinare aziendale, economico, giuridico e statistico-matematico. Il rispetto di tali condizioni è verificato dal Comitato per la didattica.

§4 Preparazione personale per studenti di Atenei italiani. L'accertamento della preparazione personale è dichiarato positivo se il candidato ha conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, uguale o superiore a 95/110. Il Comitato per la didattica può suggerire le scelte curriculari più appropriate tenuto conto delle scelte effettuate e delle competenze maturate nel primo livello.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 95/110, il Comitato per la didattica, anche tramite suoi delegati, verifica la preparazione personale accertando una media di voto ponderata superiore a 26/30 per i crediti formativi inerenti gli esami di area aziendale (SECS-P/07-12) e giuridica (IUS/01-09-04) previsti dal piano di studi della laurea triennale.

Nei casi in cui l'esame del piano di studi della laurea triennale comporti l'individuazione di lacune relative a determinati argomenti, il Comitato per la didattica può subordinare il rilascio del nulla-osta al superamento di singoli esami volti a colmare tali lacune.

Ai fini della verifica della preparazione personale, potranno essere prese in considerazione anche le esperienze lavorative e le attività formative risultanti dal curriculum vitae del candidato.

Qualora la verifica di preparazione personale porti all'accertamento di lacune gravi, il Comitato per la didattica può negare l'iscrizione con delibera motivata, salvo quanto previsto da eventuali normative sovraordinate a questo regolamento. Il candidato può ripetere la domanda di iscrizione in occasione successiva.

§5 Preparazione personale per studenti di Atenei esteri. La preparazione personale dei laureati con titolo conseguito all'estero che abbiano i requisiti curriculari di cui al §3 sarà valutata dal Comitato per la didattica in base al percorso di studi.

Qualora il Comitato o suoi delegati ritengano necessario verificare direttamente la preparazione personale del candidato, la verifica è effettuata tramite colloquio e/o test ad opera del Comitato per la didattica o di suoi delegati. Il colloquio o il test vertono sui contenuti generali della classe di laurea L-18.

Ai fini della verifica della preparazione personale, potranno essere prese in considerazione anche le esperienze lavorative e le attività formative risultanti dal curriculum vitae del candidato.

Il Comitato può negare l'iscrizione oppure subordinare la stessa al superamento di singoli esami. Il candidato potrà comunque ripetere la domanda di iscrizione negli anni accademici successivi.

§6. Norme conclusive. Le modalità dettagliate di verifica di cui ai commi precedenti saranno stabilite con delibera del Comitato della didattica in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

§1. Curricula e piani di studio ad approvazione automatica. Il CdS presenta due curricula: a) "Curriculum Nazionale" totalmente in lingua italiana; b) "International curriculum" con un primo anno in lingua italiana ed un secondo anno in lingua inglese. I due curricula sono articolati come risulta dall'art. 17 del presente Regolamento.

I piani di studio le cui attività siano scelte all'interno degli insegnamenti previsti all'art. 17 del presente Regolamento si intendono automaticamente approvati.

Il CdS ammette piani liberi pur non incoraggiando tale iniziativa. In questi casi gli studenti presenteranno una articolata motivazione scritta e l'approvazione del piano sarà deliberata dal Comitato della didattica una volta accertate le specifiche motivazioni culturali e professionali. Le regole e le modalità di presentazione del piano di studi sono riportate nell'art. 11.

§2. Attività formative. Gli insegnamenti sono individuati dalla lista completa degli insegnamenti attivabili o mutuabili anche da altri corsi. Tale lista, riportata in questo regolamento, comprende l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, gli obiettivi formativi specifici, i crediti. Le caratteristiche della scelta autonoma sono riportate all'articolo 11. Le caratteristiche della prova finale sono riportate all'articolo 12.

§3. Programmazione didattica. La Programmazione didattica e le Guide per gli studenti indicheranno ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nel presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i due anni di corso. Nel caso di

motivata e grave necessità il Consiglio di CdS può deliberare, in sede di programmazione didattica, la sostituzione di un insegnamento previsto nel curriculum con altro estratto dalla lista completa, preferibilmente entro lo stesso settore scientifico disciplinare, e comunque nel rispetto dei vincoli di ordinamento, degli obiettivi formativi, e dei requisiti quantitativi e qualitativi secondo la normativa nazionale e di Ateneo.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

§1. Durata. Il corso ha durata regolare di 2 anni. L'attività regolare dello studente corrisponde al conseguimento di 60 CFU all'anno, salvo limitati adattamenti curriculari. Lo studente che abbia ottenuto 120 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dal CdS può conseguire il titolo anche prima della scadenza biennale.

§2. Attività formative per ciascun CFU. Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro standard. Il numero medio di ore dedicate ad attività frontali è pari a 8. Sulla base di apposita delibera da parte del CdS, i singoli insegnamenti possono adottare una diversa forma di organizzazione del lavoro, integrando o sostituendo parte dell'attività di lezione frontale con esercitazioni o altre attività aventi la medesima finalità. Per le attività a carattere professionalizzante o comunque volte a favorire l'introduzione nel mondo del lavoro, quali laboratori, tirocini, moduli professionalizzanti, l'organizzazione del lavoro è preventivamente definita dal CdS in relazione alle specifiche caratteristiche dell'attività formativa stessa.

§3. Verifica di profitto. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti maturati in ogni attività formativa, che può avere forma scritta, orale, di prova pratica o combinata, è effettuata da apposita commissione costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e presieduta dal responsabile dell'attività formativa. La verifica deve essere svolta nella lingua ufficiale dell'insegnamento.

§4. Voto della prova di esame. Gli insegnamenti caratterizzanti e affini sono valutati con voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. L'esito della valutazione per ciascun esame si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se viene conseguito un punteggio non inferiore a 18/30 (diciotto su trenta). Nel caso di insegnamenti svolti all'estero il voto, opportunamente certificato, viene convertito in trentesimi.

§5. Numero di esami. Il numero degli esami e delle valutazioni di profitto, calcolato ai sensi dell'art.4 comma 2 dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale 26 luglio 2007, non è superiore a 12.

§6. Insegnamenti a distanza. È possibile prevedere insegnamenti impartiti a distanza utilizzando adeguate piattaforme di e-learning. Le verifiche di profitto dovranno comunque svolgersi nel rispetto delle modalità definite al comma §3 e di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

§1. Requisiti curriculari in merito alle lingue straniere. Lo studente deve avere all'accesso i requisiti curriculari secondo quanto stabilito dall'art. 3, §3 di questo regolamento in merito alla conoscenza delle lingue straniere.

§2. Verifica della conoscenza delle lingue straniere. In caso di necessità, la valutazione del possesso delle predette conoscenze linguistiche può essere demandata a strutture specializzate sia interne che esterne all'Università di Firenze che, in accordo con il CdS, stabiliscono le modalità di verifica ed il livello specifico di conoscenza necessario per soddisfare i requisiti di cui all'art. 3, §3 di questo regolamento.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

§1. Modalità di valutazione delle altre competenze. Per le attività che non corrispondono a insegnamenti universitari, per le attività di tirocinio e di laboratorio e per l'accertamento dell'abilità linguistica, la valutazione può essere espressa da un'apposita commissione con due sole modalità di "idoneo" o "non idoneo". In tal caso, l'attività non entra nel calcolo della media complessiva dei punteggi conseguiti dallo studente. L'acquisizione dei CFU per attività formative che si basino esclusivamente sulla frequenza sarà attestata dal docente responsabile.

§2. Acquisizione dei CFU per tirocinio. I crediti previsti per il tirocinio si acquisiscono con l'attestazione del completo svolgimento delle attività previste nel progetto di tirocinio da compiersi secondo le modalità previste dal CdS in mancanza, dalla Scuola di Economia e Management dell'Università di Firenze.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

§1. Verifica dei CFU per periodi di studio all'estero. La verifica dei CFU conseguiti e la convalida di attività svolte in periodi di studio all'estero è effettuata dal Comitato della didattica, o suo delegato alle Relazioni internazionali, sulla base della documentazione prodotta dallo studente interessato, direttamente o tramite i competenti uffici della Scuola di Economia e Management o dell'Ateneo.

§2. Durata del periodo di studio all'estero. Salvo i casi espressamente autorizzati, o salvo convenzioni per il riconoscimento reciproco dei titoli di studio con università straniere, l'eventuale periodo di studio all'estero dello studente del CdS ha durata convenzionale pari a un semestre e non possono essere convalidate attività (insegnamenti, lingua, stage e altro) per più di 30 CFU a semestre di frequenza all'estero.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

§1. Obblighi di frequenza. Obblighi di frequenza per singoli insegnamenti o attività formative possono essere stabiliti dal CdS con apposita delibera. La struttura didattica competente può individuare forme alternative di attività che consentano l'acquisizione dei crediti corrispondenti nei casi di impossibilità parziale o assoluta alla frequenza o a seguito di esigenze non derogabili. La frequenza è in ogni caso obbligatoria per i tirocini.

§2. Propedeuticità esplicite. Il Corso di Studio, in occasione della programmazione didattica annuale, può stabilire eventuali propedeuticità.

§3. Propedeuticità implicite. Nel caso di insegnamenti articolati in due moduli denominati in ordine successivo (mod. a e mod. b, mod. I e mod. II), se viene esplicitamente richiesta la propedeuticità e qualora lo studente non abbia acquisito le competenze contenute nel mod a (o mod. I), il superamento dell'esame relativo al primo modulo è propedeutico al sostenimento del secondo.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

§1. Didattica differenziata per studenti part-time. Gli organi del Corso di Studio possono deliberare l'adesione a forme di didattica differenziata per studenti a tempo parziale predisposte dalla Scuola di Economia e Management in conformità con il Regolamento di Ateneo.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

§1. Modalità e termini di presentazione dei piani di studio. La presentazione dei piani di studio dovrà avvenire nei termini previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo. Ogni piano, per essere approvato, deve rispettare i vincoli sui CFU formativi previsti dal D.M. del 16/03/2007, n. 155, dal prospetto delle attività formative dell'ordinamento didattico del CdS e da quanto previsto in questo Regolamento.

§2. Sovrapposizioni e sostituzioni di esami. Qualora si verificassero sovrapposizioni fra gli insegnamenti del piano di studi statutario con altri già sostenuti nel primo livello o in altro CdS, lo studente dovrà sostituirli con insegnamenti dello stesso SSD di pari CFU scegliendo sempre, qualora possibile, all'interno della struttura del Corso di Studio.

La sostituzione di insegnamenti su iniziativa dello studente, in fase di redazione del piano di studi, può essere effettuata unicamente in caso di:

precedente sostenimento;

mancanza di ulteriori opzioni di scelta fra quelle proposte nell'art. 17 del Regolamento.

In tal caso la sostituzione, da effettuarsi con insegnamenti diversi dello stesso SSD di pari CFU, si intende accettata.

§3. Scelta autonoma. I 15 CFU relativi alla scelta autonoma dello studente devono corrispondere a insegnamenti.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

§1. Caratteristiche della prova finale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del CdS che ne è il relatore. Parte integrante della prova finale è la discussione dell'elaborato di fronte ad una Commissione di docenti costituita rispettando il numero minimo e i criteri di composizione previsti dal Regolamento didattico di Ateneo e da quanto eventualmente deliberato dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) o dalla Scuola di Economia e Management.

§2. Caratteristiche dell'elaborato scritto. L'elaborato scritto deve essere redatto in lingua italiana per il "Curriculum Nazionale" ed in lingua inglese per il "International Curriculum". In ogni caso, l'elaborato deve approfondire temi scientificamente rilevanti e deve dimostrare la capacità dello studente di sviluppare, in modo originale, tematiche complesse presentandole con rigore scientifico e chiarezza espositiva. Le opinioni espresse nella tesi e nella sua discussione devono essere supportate da adeguate metodologie analitiche.

§3. Caratteristiche della discussione. La discussione dell'elaborato deve avvenire in lingua italiana per il "Curriculum Nazionale" ed in lingua inglese per il "International Curriculum". La tesi e la sua discussione devono dimostrare il raggiungimento da parte dello studente di un grado di maturità e di competenze coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

§4. Ammissione alla prova finale. Per essere ammessi alla prova finale è necessario avere conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi. Al momento di richiedere l'assegnazione della tesi lo studente deve aver conseguito il certificato (corrispondente a 1 CFU), relativo alla partecipazione al Corso per laureandi del CdS, organizzato dalla Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali

§5. Attribuzione del punteggio. Alla prova finale sarà attribuito un punteggio di merito che concorre alla formazione del voto finale di laurea. Il Consiglio del CdS disciplinerà con apposita delibera le regole di attribuzione del voto relativo alla prova finale, tenendo eventualmente conto dei tempi di conseguimento del titolo, salvo quanto previsto da normative sovraordinate a questo Regolamento.

§6. Tempistiche di discussione dell'elaborato. Il Consiglio del CdS potrà prevedere che il sostenimento della discussione dell'elaborato avvenga in modo separato dalla proclamazione del conseguimento del titolo di studio.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

§1. Riconoscimento di attività formative. Lo studente può chiedere il riconoscimento di attività formative svolte presso altri corsi di studio di Università, italiane o straniere, avendo cura di produrre idonea documentazione in merito al programma di studio effettivamente svolto. I voti degli insegnamenti accreditati sono quelli conseguiti dallo studente in trentesimi. Possono essere previsti colloqui di verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

§2. Riconoscimento di attività formative sostenute nella classe LM77. Nei casi di passaggio da corsi di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe LM77 la quota di crediti relativi

al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50%. Qualora il corso di provenienza sia stato svolto in modalità a distanza la quota minima del 50% può essere riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi dell'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito nella legge 24 novembre 2006, n.286. I voti degli insegnamenti accreditati sono quelli conseguiti dallo studente espressi in trentesimi.

§3. Riconoscimento di attività professionali. Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, lo studente può chiedere il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali maturate nel corso della propria attività lavorativa nonché di altre conoscenze e competenze maturate in attività formative di livello postsecondario. I relativi crediti possono essere attribuiti tenendo conto della coerenza di dette competenze con il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea, sulla base delle opportune certificazioni prodotte dallo studente e di eventuali colloqui di verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il riconoscimento di competenze professionali può avvenire nel limite massimo di 12 CFU.

§4. Riconoscimento di competenze linguistiche. Possono essere riconosciute competenze linguistiche acquisite da enti esterni se appositamente accreditati.

ART. 14 Servizi di tutorato

§1. Soggetto offerente. Il CdS offre servizi di tutorato agli studenti, anche aderendo e collaborando con quelli predisposti e regolati dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, dalla Scuola di Economia e Management e dall'Ateneo.

§2. Tipologie di servizio. I servizi di tutorato offerti dal CdS agli studenti comprendono:

- i servizi di orientamento all'entrata, in itinere e in uscita predisposti dalla Scuola di Economia e Management e ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- i servizi offerti dai referenti per la compilazione del piano di studi;
- i servizi di supporto ai tirocini della Scuola, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- i servizi di supporto agli scambi internazionali somministrati dalla Scuola di Economia e Management, ai quali il CdS aderisce e contribuisce;
- il tutoraggio e la supervisione assicurati da un docente per la prova finale;
- altri eventuali servizi di Ateneo o del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa o della Scuola di Economia e Management ai quali il CdS può aderire e contribuire.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

§1. Pubblicità. Il CdS ha un sito web che contiene informazioni utili alla presentazione dello stesso alle parti interessate. Il sito web viene aggiornato costantemente, anche con notizie di interesse specifico. Il CdS provvede a dare pubblicità ai procedimenti e alle decisioni assunte tramite il proprio sito internet, nel rispetto della normativa sulla privacy e di quanto previsto al riguardo dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, dalla Scuola di Economia e Management e dall'Ateneo.

ART. 16 Valutazione della qualità'

§1. Valutazione della qualità e linee guida ANVUR. In accordo con l'Ateneo e in base alla normativa vigente, il CdS si impegna per una gestione della qualità basata sulle Linee Guida ANVUR, in modo da orientare e indirizzare il lavoro didattico della comunità scientifica dei docenti verso precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, dei processi di gestione didattica e della comunicazione.

§2. Opinione degli studenti. Il CdS adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, applicandolo a tutti i docenti e a tutti gli insegnamenti. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione delle carriere degli studenti (abbandoni, tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti nei diversi anni di corso) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita.

§3. Processo di monitoraggio e gruppo di riesame. Il processo di monitoraggio e di analisi è gestito dal Gruppo di riesame che, sulla base dei risultati emersi, propone interventi di correzione e miglioramento dell'offerta formativa, discussi e portati all'approvazione del Consiglio del CdS.

§4. Cultura della qualità. Il CdS si impegna a diffondere la cultura della qualità presso i docenti, gli studenti e le parti interessate, affidando tale attività di promozione ai membri del Gruppo di riesame, al Presidente del Corso di Studio e, per quanto riguarda i rapporti con le parti Interessate, anche attraverso lo strumento del Comitato d'indirizzo che afferisce alla Scuola di Economia e management.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO F033 - Percorso INTERNATIONAL**

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Aziendale	30	27 - 54		SECS-P/07 21 CFU (settore obbligatorio)	B031803 - AUDITING AND INTERNAL CONTROL SYSTEMS Anno Corso: 2	6
					B029665 - INTERNATIONAL ACCOUNTING Anno Corso: 2	9
					B016073 - PUBLIC MANAGEMENT AND ACCOUNTING Anno Corso: 1	9
					B031804 - STRATEGIC MANAGERIAL ACCOUNTING Anno Corso: 2	6

					B031805 - SUSTAINABILITY ACCOUNTING & ACCOUNTABILITY Anno Corso: 2	6
				SECS-P/08	B031800 - RESILIENZA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA CRISI AZIENDALE Anno Corso: 1	9
				SECS-P/10	B028525 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Anno Corso: 1	9
				SECS-P/11	B031801 - FINTECH, RISCHIO E VALORE NEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anno Corso: 1	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Economico	12	12 - 18		SECS-P/01 12 CFU (settore obbligatorio)	B005884 - ECONOMIA DELL'ORGANIZZAZIONE Anno Corso: 1	6
					B029658 - IMPRESE E INTERNAZIONALIZZAZIONE Anno Corso: 1	6
Statistico-matematico	6	6 - 9		SECS-S/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B016042 - COMPLEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA Anno Corso: 1	6
Giuridico	18	9 - 18		IUS/04 9 CFU (settore obbligatorio)	B030677 - DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA Anno Corso: 1	9
				IUS/12 9 CFU (settore obbligatorio)	B031798 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	66					99
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	12	12 - 24		IUS/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B031807 - BLOCKCHAIN AND ECONOMIC LAW OF DIGITAL ASSETS Anno Corso: 2	6
				SECS-P/07 6 CFU (settore obbligatorio)	B031806 - FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS AND EQUITY VALUATION Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	12					12
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	15	9 - 15				
Totale A scelta dello studente	15					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	24	15 - 24			B031808 - FINAL DISSERTATION Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	24
Totale Lingua/Prova Finale	24					24
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6			B031809 - LAB IN ACCOUNTING RESEARCH Anno Corso: 2 SSD: SECS-P/07	3
					B031811 - LAB IN CRYPTOASSETS Anno Corso: 2 SSD: IUS/05	3
					B031810 - LAB IN MANAGERIAL ACCOUNTING Anno Corso: 2 SSD: SECS-P/07	3
					B007132 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	3					12

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	147

PERCORSO F032 - Percorso NAZIONALE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Aziendale	42	27 - 54		SECS-P/07 42 CFU (settore obbligatorio)	B031797 - ANALISI DI BILANCIO Anno Corso: 2	6
					B028556 - CONTROLLO DI GESTIONE Anno Corso: 2	9
					B016070 - OPERAZIONI STRAORDINARIE Anno Corso: 2	9
					B031799 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI Anno Corso: 2	9
					B006151 - VALUTAZIONE D'AZIENDA Anno Corso: 2	9
Economico	12	12 - 18		SECS-P/01 12 CFU (settore obbligatorio)	B005884 - ECONOMIA DELL'ORGANIZZAZIONE Anno Corso: 1	6
					B029658 - IMPRESE E INTERNAZIONALIZZAZIONE Anno Corso: 1	6
Statistico-matematico	6	6 - 9		SECS-S/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B016042 - COMPLEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA Anno Corso: 1	6
Giuridico	9	9 - 18		IUS/12 9 CFU (settore obbligatorio)	B031798 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	69					69

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	12 - 24		IUS/01	B007098 - DIRITTO CIVILE DELL'ECONOMIA E DEI CONTRATTI Anno Corso: 1	9
					B026817 - DIRITTO CIVILE E LEGISLAZIONE FISCALE PER L'IMPRESA Anno Corso: 1	9
				IUS/04	B030677 - DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA Anno Corso: 1	9
				SECS-P/07	B016073 - PUBLIC MANAGEMENT AND ACCOUNTING Anno Corso: 1	9
				SECS-P/08	B031800 - RESILIENZA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA CRISI AZIENDALE Anno Corso: 1	9
				SECS-P/10	B028525 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Anno Corso: 1	9
				SECS-P/11	B031801 - FINTECH, RISCHIO E VALORE NEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI Anno Corso: 1	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale Affine/Integrativa	18					63
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	15	9 - 15				
Totale A scelta dello studente	15					
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	15	15 - 24			B031802 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	15
Totale Lingua/Prova Finale	15					15
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6				
Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6				
Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6				
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6			B030678 - LABORATORIO ACCOUNTING PER L'ECONOMIA RESPONSABILE Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B030679 - LABORATORIO ANALISI DELL'INFORMATICA DI BILANCIO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B030681 - LABORATORIO DIRITTO CIVILE DELL'ECONOMIA E DEI CONTRATTI Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B030680 - LABORATORIO MANAGEMENT PUBBLICO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B030684 - LABORATORIO MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					B007132 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	3					18

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	165